

Diario 2009

di Pier Giorgio Liverani

GENNAIO 2009

24 GENNAIO

Teheran. Già 26 impiccagioni, in Iran, nei primi venti giorni del 2009. In Cina due condanne a morte per il latte contaminato con Melanina (composto azotato tossico) che migliora in apparenza la qualità del latte e provoca a volte, la morte.

29 GENNAIO

Londra. Donna madre di due figli ne partorisce altri 12 (compresi 5 gemelli in due volte) per conto di terzi e ha in corso una tredicesima gravidanza che concluderà in Grecia. Ammette, però, che una volta si è sbagliata: ha dato via un figlio che, all'esame del Dna, è poi risultato suo.

31 GENNAIO

Chicago. Per la prima volta, con un autotrapianto di midollo osseo (che produce staminali adulte) eseguito alla Northwestern University, un gruppo di 21 malati di Sla riesce a stabilizzare o migliorare le proprie condizioni. Non è una vittoria definitiva, ma un primo passo incoraggiante.

FEBBRAIO 2009

1 FEBBRAIO

Washington. La Fda (Food and Drug Administration) concede alla società di biotecnologie Geron il permesso di sperimentare su 10 paraplegici cellule staminali embrionali trattate. È noto che con queste ultime esiste il rischio di "teratomi", cioè di tumori.

3 FEBBRAIO

Londra. Il Sunday Times riferisce che Jonathon Porritt, consulente ambientale del governo britannico, afferma la necessità di ricorrere all'aborto e alla contraccezione per arginare la crescita demografica e lottare contro il riscaldamento globale. Non sembra, però, disposto, per dare il buon esempio, a suicidarsi.

5 FEBBRAIO

Genova. Appello dei ginecologi alla magistratura: «Troppe ragazzine, anche di 12 o 13 anni, ci chiedono la pillola del giorno dopo, anche per la quarta volta. Dobbiamo dargliela o è necessario avvertire i genitori e il giudice?» Sarebbe già molto spiegare loro che si tratta di aborto. Anche se "La Stampa" scrive: «Previene la gravidanza. Impedisce la fecondazione».

6 FEBBRAIO

Washington. Milioni di postcard (cartoline) distribuite dall'Episcopato a parrocchie e a organizzazioni cattoliche per essere spedite al Parlamento e alla Casa Bianca e chiedere di non bloccare i finanziamenti federali all'aborto. Molti parlamentari vorrebbe, infatti, definire l'aborto un "diritto". La cultura giuridica della morte.

10 FEBBRAIO

Roma. Farmacista denunciato per aver negato la "pillola del giorno dopo" a una ragazza con ricetta medica. Per i farmacisti l'Ordine afferma che l'obiezione non è prevista. La denuncia viene dalle associazioni radicali "Vita di Donna", "Luca Concioni" e "Servizio SOS Pillola del Giorno Dopo": il fronte abortista mimetizzato.

11 FEBBRAIO

Tamil Nadu (India). Per la Giornata Mondiale del Malato migliaia di pellegrini al santuario di N. S. della Salute a Velankanni, la "Lourdes d'Oriente" nel Golfo del Bengala (XVII sec., quasi 20 milioni di presenze l'anno) per pregare per la difesa della vita di fronte alla promozione di aborto ed eutanasia.

12 FEBBRAIO

Tallahassee (Florida, USA). I Vescovi della Florida chiedono al Governatore di "stabilire un nuovo standard di

decenza" per lo Stato abolendo la pena di morte e commutando le pene capitali in ergastoli. Secondo l'Episcopato, si sono registrati vari casi di condannati a morte risultati, alla fine, innocenti.

13 FEBBRAIO

Londra. Un bonus in denaro ai medici che convinceranno le giovanissime a utilizzare metodi impiantabili (iniezioni di ormoni) o contraccettivi, "senza informarne il genitori", per ridurre gravidanze e aborti. Così i medici incrementeranno banalizzazione, irresponsabilità, promiscuità e malattie sessuali.

15 FEBBRAIO

Magadan (Siberia)- Case della Natività (centri di aiuto alla vita) saranno aperte in giugno dal sacerdote ortodosso Michael Shield, con il sostegno di Aiuto alla Chiesa che Soffre. Magadan ha una triste fama per essere stata sede dei gulag staliniani.

18 FEBBRAIO

Madrid. Spagna in piazza contro l'aborto per iniziativa del Forum della famiglia e contro la riforma in senso ancora più permissivo della legge. È in corso una campagna informativa con 10mila volontari, 11mila conferenze e un milione di distintivi con i piedini di un feto di 10 settimane.

25 FEBBRAIO

Washington. Abolire la pena di morte può far risparmiare milioni di dollari e tre stati – Maryland, Montana e New Mexico – pensano di abrogarla. Le condanne alla detenzione costano in media 1.100.000 dollari, quelle alla pena capitale respinte dalla Corte 1.800.000 e quelle eseguite oltre 3.000.000. La recessione ha anche i suoi benefici effetti.

27 FEBBRAIO

Houston. Lori Smith, 38 anni, Ohio, rimane in coma per due settimane subito dopo il parto della terzogenita. Non c'è speranza e si sta per staccare la spina del respiratore quando, su richiesta dei parenti, Lori batte le palpebre. Ora, a casa, allatta la bambina.

28 FEBBRAIO

Edimburgo. Caroline Harris e Julie Mullansono, entrambe gay, ottengono dalla mutua di Glasgow il permesso di praticare una fecondazione artificiale. La gravidanza è in corso, naturalmente a spese dello Stato.

28 FEBBRAIO

Asunción (Paraguay) – Don Aldo Trentino, 62 anni, dal 1989 missionario e responsabile di un Hospice per malati terminali, restituisce al presidente Napolitano la croce di Cavaliere dell'ordine della Stella della Solidarietà: «Come posso ricevere tale onore quando Lei permette la morte di Eluana rifiutando la firma a un decreto che poteva salvarla?».

MARZO 2009

2 MARZO

Londra. Il 6 aprile entra in vigore una nuova legge che consente alle coppie omo-femminili di ottenere una fecondazione artificiale con "donatore" anonimo. Invece del padre, all'anagrafe il neonato avrà, alla spagnola, "il secondo genitore", ovviamente femmina. In Inghilterra il papà è un optional.

3 MARZO

Los Angeles. Il Los Angeles Fertility Institute offre ai futuri genitori artificiali la possibilità di scegliere il sesso dei loro bambini o alcuni tratti fisici (occhi, capelli, altezza...). L'eugenetica impazza, anche con i "bambini alla carta" e la morte degli embrioni scartati».

4 MARZO

Roma. Sempre in gara per il Guinness dei primati, il ginecologo Severino Antinori annuncia: «Nel 2000 ho clonato tre bambini in un Paese dell'Europa dell'Est. Vivono e stanno bene». E aggiunge: «Clonazione umana è parola fuorviante, preferisco "terapia innovativa, di riprogrammazione genetica"». Merita il premio IgNobel in Antilingua.

7 MARZO

Amsterdam. Commercio on line di seme maschile per fecondazioni artificiali con garanzia di qualità. Sui siti web di due banche del seme danesi in mostra le foto del signor Agge, professione donatore. Garantiti: razza caucasica, etnia scandinava, occhi verdi, capelli bruni lisci, buona intelligenza scientifica. Prezzi modici: da € 275 a 350 il set di fialette, più € 300 per spese di spedizione.

9 MARZO

Washington. Il presidente Obama firma il decreto che ripristina i finanziamenti federali alle ricerche sulle cellule staminali embrionali. Nel paese della sedia elettrica ritorna la mini-pena-di-morte per i colpevoli di innocenza. Però sei Stati si ribellano: non consentiranno i finanziamenti.

10 MARZO

Roma. Dura denuncia dell'Unità: «Trentamila embrioni condannati a morte». Dunque gli embrioni abbandonati perché "inutili" fanno scandalo mentre per le staminali è lodevole ucciderli. Un caso di lingua biforcuta.

11 MARZO

Roma, Il Consiglio del XX Municipio di Roma chiede al Sindaco di istituire un cimitero per i bambini mai nati. Proteste a sinistra: «Colpevolizzerebbe la donna». Forse perché si parla di "bambini" e non di "feti"?

10 MARZO

Roma. 40mila, su un totale di 80.422, gli aborti di donne straniere in day hospital in Italia, nel 2007. Alle tragedie dell'immigrazione si aggiungono questi piccoli morti, cui cooperano le strutture pubbliche, ma che nessuno denuncia.

16 MARZO

Quito (Equador). Human Life International" assegna il premio "Cardinale Von Gale" a mons. Arrigo Varza, presidente della Conferenza episcopale "per la sua decisa tutela dei diritti umani". Clement Von Gale, vescovo di Münster (Germania), durante il nazismo levò la sua voce contro l'eutanasia, la persecuzione degli ebrei e l'espulsione dei religiosi.

17 MARZO

Madrid. Campagna di comunicazione sul tema "Difendi la mia vita" dei Vescovi spagnoli in vista del 25 marzo, Giornata per la vita. Mentre facilita l'aborto, il governo Zapatero prende iniziative per tutelare la linca ispanica in estinzione. Un modo per dare voce a chi non l'ha e per far ragionare l'opinione pubblica.

25 MARZO

Giornata per la vita. Mentre facilita l'aborto, il governo Zapatero prende iniziative per tutelare la linca ispanica in estinzione. Un modo per dare voce a chi non l'ha e per far ragionare l'opinione pubblica.

18 MARZO

New York. L'Fbi scopre la rete delle tremila Exit Guides dell'organizzazione Final Exit, che assiste gli aspiranti al suicidio a togliersi la vita. Final Exit è stata chiusa e i suoi beni sequestrati.

22 MARZO

Madrid. Alla nascita si chiamava Stefania Coronado. Da qualche anno è diventato chirurgicamente e anagraficamente Ruben Noè. Ora si è scoperto incinto (non aveva voluto perdere gli organi sessuali femminili). La rivincita della natura.

24 MARZO

Londra. Nel 2008, afferma Amnesty, nuovo primato cinese delle esecuzioni capitali: il 72% delle 2390 avvenute in 25 Paesi. In 52 Stati emesse 8864 condanne. Il New Messico (Usa) ha abrogato la pena di morte.

25 MARZO

Milano. Doppio annuncio. Fra tre anni in Inghilterra si produrrà sangue artificiale dalle staminali embrionali (Londra). Ma fra tre anni lo si produrrà in Italia dalle staminali adulte che promettono migliore qualità. In attesa: perché usare le embrionali se la cosa è possibile con le adulte?

26 MARZO

Roma. La crisi porta conseguenze inaspettate e ignorate: aumento delle domande di aiuti presso i Cav e crescita delle richieste di aborto presso consultori e ospedali. Motivi: difficoltà economiche. In uno Stato che non sostiene la maternità anche la vita è in crisi.

27 MARZO

Londra. Progetto pilota in Inghilterra per frenare la marea di baby-gravidanze (non ultima: una 15enne da un 13enne). Le ragazzine tra gli 11 e i 13 anni potranno chiedere gratis e all'insaputa dei genitori la pillola del giorno dopo anche con un messaggio telefonico. Intanto continueranno gli spot in Tv in onda tra le 19 e le 21 per far conoscere alle giovanissime i profilattici e dove si può abortire.

APRILE 2009

22 APRILE

ROMA. 2390 esecuzioni capitali nel 2008 in tutto il mondo. Di queste 1717 in Cina, 508 in Africa del Nord e Medio Oriente, 346 in Iran, 102 in Arabia Saudita. Per fortuna, sui 59 Stati in cui la pena di morte è prevista, 34 non la praticano da vari anni. Restano però 32 Paesi in cui le sentenze capitali sono ancora pronunciate: 8864 nel complesso. I patiboli resteranno in esercizio.

23 APRILE

LONDRA. Un biologo americano di origine cipriota, Panayotis Zavos, annuncia di aver clonato una bambina ottenendo 14 embrioni e di averne impiantato 11 in quattro donne. La clonazione risalirebbe al 2003, ma nessuna gravidanza sarebbe seguita. In mancanza di prove, scetticismo nell'ambiente scientifico. Molta preoccupazione, invece, negli ambienti etici.

24 APRILE

BERLINO. Approvata dal Bundestag una legge che vieta le diagnosi genetiche tendenti a scoprire possibili malattie future (servono alle Assicurazioni per far pagare premi più alti e possono indurre al suicidio) e autorizza le diagnosi prenatali, ma solo per fini medici e non per conoscere sesso e altre caratteristiche del nascituro.

26 APRILE

ROMA. Una ricerca tutta italiana consente di ridurre drasticamente i rischi per l'embrione dell'amnio e della villocentesi: dallo 0,2 allo 0,03%, passando da un aborto ogni 500 donne sottoposte a questi esami a uno ogni 3400. Peccato che quasi sempre amnio e villocentesi vengono richieste in funzione di un aborto tempestivo nel caso di anomalie del bambino. Insomma, la maggior sicurezza dell'esame farà presumibilmente aumentare il rischio per il bambino.

27 APRILE

WASHINGTON. Proposta di legge di un deputato democratico (il partito di Obama) al Congresso Usa: Pregnant women support act. Il progetto mira alla riduzione degli aborti mediante il sostegno delle donne in gravidanza. Viva soddisfazione espressa dal presidente dei Vescovi Usa, cardinale Justin Rigali.

28 APRILE

ROMA. Proposta di legge del senatore Stefano de Lillo per istituire la Giornata per la Vita come festività civile. La presentazione avviene con una conferenza stampa cui presenziano anche Carlo Casini, la Delegata del Sindaco di Roma per le politiche della promozione e tutela della vita Maria Novella Lucani e Antonio Gaspari: «Per capire che il futuro continua con le nuove generazioni non occorre essere cristiani». Però è meglio.

29 APRILE

LONDRA. Lezioni di sesso nelle scuola del Regno Unito a cominciare da 11 anni di età. Lo scopo (l'illusione) è di prevenire le troppe gravidanze di adolescenti, ma il rischio è di fornire loro stimoli alla pratica del sesso. Ai più grandicelli si parlerà anche di aborto, di Aids e di matrimoni omosex.

30 APRILE

MILANO. Attestato di benemerenzza consegnato dal presidente della Regione Lazio alle suore Misericordie che, per 14 anni, si sono prese amorevole cura di Eluana Englaro. Motivazione: «Hanno offerto alla comunità intera la testimonianza di quell'amore gratuito e senza limiti che rappresenta una luce di speranza per il mondo».

MAGGIO 2009

3 MAGGIO

MADRID. La Spagna vuole strafare: al vaglio del partito di Zapatero una proposta di liberalizzare l'aborto a partire dall'età di 16 anni. Quella in cui ancora proibito guidare l'automobile comperare un pacchetto di sigarette. Autorizza anche l'acquisto della "pillola del giorno dopo" a tutte le minorenni e senza ricetta. Per «ridurre gli aborti» entro il terzo mese, come dice il Governo, si aumentano quelli entro il terzo giorno.

5 MAGGIO

MOSCA. Ragazzo israeliano, curato, a causa di una grave malattia genetica al cervello (Atassi teleangectasica), con iniezioni di 50-100 milioni per volta di cellule staminali neurali tratte da embrioni abortiti, risulta ora affetto anche da un tumore all'encefalo. L'esame dei tessuti asportati dimostra in modo inconfutabile la presenza di cellule diverse dalle sue. Lo si sapeva, ma questa, purtroppo, è la prova.

6 MAGGIO

PECHINO. Arriva il "pillolo", anticoncezionale ora in via sperimentale affermano che è "sicuro" al 99%. A che ci porterà questa scienza che si sforza in tutti i modi di insterilire il mondo?

7 MAGGIO

PARIGI. Parere favorevole del Consiglio di Stato francese a una modifica della legge che autorizzi la ricerca sulle staminali embrionali. Urge far conoscere la disastrosa esperienza moscovita dell'altro ieri.

17 MAGGIO

ROMA. Madri surrogate low cost (a basso costo) a Creta per cinque coppie italiane. Il turismo, fonte di benessere nell'isola, diventa anche "procreativo". Sono molte le possibilità di sfruttare economicamente nascita e morte.

18 MAGGIO

NEW YORK. Arriva la superpillola anticoncezionale, la Yaz, prodotta da una delle più grosse multinazionali dei farmaci. È in grado, si dice, di impedire il concepimento, ma anche di curare la cellulite e la depressione. Il figlio che gonfia il ventre è uguale a cellulite e depressione.

19 MAGGIO

STOCCOLMA. L'aborto selettivo su base sessuale è "non illegale", secondo. il Comitato nazionale per la salute: si può abortire se il sesso del concepito non è quello desiderato. Una selezione eugenica e discriminatoria importata da Cina e India, ma con l'aggravante che là è clandestina, e qui giuridicamente lecita.

30 MAGGIO

BRUXELLES. Dati ufficiali EuroStat e Oms: nel 2004 nei Paesi dell'UE sono stati praticati 1.235.517 aborti legali su un totale di 6.352.499 gravidanze, cioè un aborto ogni cinque concepiti, ovvero 19,45 aborti su cento gravidanze, o, in termini cronologici, un aborto ogni 25 secondi, quasi tre aborti al minuto.

GIUGNO 2009

7 GIUGNO

UDINE. Madre di cinque figli si fa sterilizzare dalla Asl, ma resta ugualmente incinta. Adesso chiede 220 mila Euro di risarcimento. Il figlio come danno. Che diranno gli altri cinque che scoprono di essere diventati per la madre altrettanti danni?

8 GIUGNO

EDIMBURGO (SCOZIA). A tredici anni di età i ragazzi di Edimburgo e provincia possono ottenere una carta di credito (C-Card, Children Card) per acquistare gratis i preservativi. Obiettivo ufficiale: sensibilizzare i giovanissimi ai temi della prevenzione sessuale (malattie, gravidanze). Obiettivo reale: banalizzare sempre di più il sesso e abbassare l'età delle prime esperienze.

10 GIUGNO

ROMA. La signora che non ha ottenuto il permesso (c'è un divieto della legge 40) di farsi inseminare con i gameti del marito in coma (e ora deceduto) insiste a volere il figlio: il prof. Antinori aveva comunque prelevato dal moribondo il suo seme e adesso preme perché nel disegno di legge sul testamento biologico sia inserita

anche l'eventuale volontà procreativa post mortem del futuro moribondo.

15 GIUGNO

BELFAST (IRLANDA DEL NORD). A forza di provare, anche la provetta sbaglia. Dieci anni fa, una coppia ottiene l'inseminazione artificiale eterologa da un "donatore". Dopo nove mesi arriva il bambino, ma è nero. Man mano che cresce è sempre più consapevole di avere qualche anomalia rispetto al fratello e ai genitori adesso chiede con insistenza perché la sua pelle ha un colore diverso. Imbarazzati, i genitori si rivolgono all'ospedale che ha eseguito l'inseminazione. Vogliono un risarcimento per danni da errore di colore del gamete adoperato. Però: primo, anche un figlio voluto diventa un danno; e, secondo, l'imbarazzo della risposta agli interrogativi del piccolo nero non viene eliminato con il denaro.

16 GIUGNO

TEHERAN. Nei primi cinque mesi dell'anno duecento esecuzioni capitali in Iran. Questo è anche l'unico Paese del mondo che manda a morte anche dei ragazzini: otto nel 2007 su 355 esecuzioni, 13 nel 2008 su 346. Senza contare i giustiziati che vennero imputati quando erano minorenni.

18 GIUGNO

ROMA. Polemiche per la decisione (non ancora esecutiva) della Giunta provinciale di Roma di installare distributori automatici di preservativi nelle scuole medie. La solita storia: si tenta di barattare una incerta sicurezza del "sesso sicuro" con la banalizzazione della sessualità. E poi dicono che la Provincia non è un'istituzione da abolire ...

19 GIUGNO

ROMA. Rapporto della FAO sulla fame nel mondo: nell'ultimo anno i denutriti sono aumentati di cento milioni, quindici dei quali vivono (di stenti) nei Paesi industrializzati. Si è superato il miliardo: un sesto della popolazione del mondo. Mai così tanti: un morto di fame ogni tre secondi. Un triste primato, di cui i G8 sembrano non preoccuparsi.